



COMUNE DI SAVIGLIANO

SCHEMA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2017-2022

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 27.06.2017.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2016: 21.471.

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	AMBROGGIO GIULIO	27.06.2017
Vicesindaco	FROSSASCO ALESSANDRA	01.07.2017
Assessore	BOTTA ISABELLA	01.07.2017
Assessore	LIBERTI LAURA DOMENICA	
Assessore	LOVERA MICHELE	
Assessore	TESIO PAOLO	

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	COMINA ALDO	13.07.2017
Consigliere	CANELLI MARGHERITA	13.07.2017
Consigliere	CORDASCO CRISTINA LUCIA	13.07.2017
Consigliere	FERRARO ROCCO	13.07.2017
Consigliere delegato frazioni	GASTALDI BARTOLOMEO	13.07.2017
Consigliere	GIOFFREDA TOMMASO	13.07.2017
Consigliere	GIORGIS CLAUDIA	13.07.2017
Consigliere	LOPREIATO ROBERTO	13.07.2017
Consigliere	MARIANO SERENA	13.07.2017
Consigliere	MOGNA MAURIZIO	13.07.2017
Consigliere	PORTERA ANTONELLO	13.07.2017
Consigliere	PORTOLESE PASQUALE	13.07.2017
Consigliere	RACCA MARCO	13.07.2017
Consigliere	RUBIOLO PIERGIORGIO	13.07.2017
Consigliere	SENESI PETRA	13.07.2017
Consigliere delegato pari opportunità	BRESSI VILMA	13.07.2017

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

L'Organigramma del comune viene riportato in allegato alla presente relazione

Segretario: 1

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 9

Numero totale personale dipendente : 101 (comprese le posizioni organizzative 92 + 9 p.o.)

DOTAZIONE ORGANICA AL 27.06.2017

CLASSIFICAZIONE / PROFILO	POSTI IN DOT. ORG.	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
CATEGORIA D (D3 – D1)			
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	1	-
FUNZIONARIO SERVIZI FINANZIARI	1	1	-
FUNZIONARIO TECNICO	2	1	1
FUNZIONARIO CULTURA, P.I. ED AFFARI SOCIALI	1	0	1
CATEGORIA C			
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	13	12	1
ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	6	4	2
ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO	1	1	-
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	7	7	-
ISTRUTTORE DIRETTIVO MUSEO	1	1	-
ISTRUTTORE DIRETTIVO ARCHIVIO STORICO	1	1	-
ISTRUTTORE DIRETTIVO BIBLIOTECA	1	1	-
ISTRUTTORE DIRETTIVO ASILO NIDO	1	1	-
TOTALE	36	31	5
CATEGORIA B (B3 – B1)			
ISTRUTTORE AMMIN. /CONTABILE/SERV. CULTUR.	23	17	6
ISTRUTTORE INFORMATICO	1	1	-
ISTRUTTORE TECNICO	8	6	2
ISTRUTTORE EDUCATORE	13	7	6
TOTALE	45	31	14
CATEGORIA A			
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / CONTABILE	17	13	4
COLLABORATORE TECNICO	8	6	2
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	9	7	2
ESECUTORE TECNICO OPERAIO	10	8	2
ESECUTORE SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	4	2	2
TOTALE	48	36	12
TOTALE COMPLESSIVO			
	134	101	33

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel: l'Ente è stato commissariato ai sensi dell'art.141,c.1,lett.b) punto Tuel dal 30.01.2017 al 26.06.2017 per dimissioni del Sindaco avvenute in data 09.01.2017.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO: NO

2) PRE-DISSESTO NO

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

1^ Settore "Affari Generali ed Istituzionali"

In ordine al contesto interno al settore non si sono rilevate modificazioni di rilievo a far data dal 1° luglio 2014. In ordine ai cambiamenti del contesto esterno è importante sottolineare come l'attuale crisi economica abbia allargato la fascia di povertà; oltre alle situazioni sociali storiche, emergono persone, non conosciute dagli specifici servizi, appartenenti alla c.d. nuova povertà.

POLITICHE PER IL LAVORO: impiego di lavoratori disoccupati e di lavoratori soggetti a misure restrittive della libertà personale in cantieri di lavoro cofinanziati dalla Regione (2014/15/16); tirocini formativi e di orientamento per i cittadini che si trovano in situazione di criticità lavorativa (2014/15)

POLITICHE PER LA FAMIGLIA/SCUOLA: agevolazione per le tariffe dei servizi scolastici a domanda individuale; attività presso il Centro Famiglia/Ludoteca: attività relative all'Estate Ragazzi (2014/15/16/17); costituzione del Fondo per le Emergenze Sociali con il Consorzio Monviso Solidale e la Soc. di Mutuo Soccorso (2016/17); convenzione per il concorso alle spese di funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie; assistenza e sostegno agli alunni portatori di handicap

POLITICHE PER GLI ANZIANI: organizzazione del soggiorno marino/montano con interventi integrativi a favore dei meno abbienti (2015/16/17)

POLITICHE PER LA CASA: emissione di bando di concorso generale per l'assegnazione in locazione di alloggi di ERPS senza termini di scadenza; presentazione di progetti relativi ai bandi cofinanziati dalla Fondazione CRC "Emergenza Casa 6 (2017); convenzione per gestione abitazioni in emergenza abitativa "La Sosta"; adesione al F.do Morosità Incolpevole (2015/16/17) e all'ASLO (2016/17)

2^ Settore tributi

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate.

L'evoluzione legislativa ha modificato la normativa in materia di tributi con una tale velocità che ha complicato i rapporti tra la popolazione e il Comune.

L'amministrazione e l'ufficio tributi ha attivato una politica di approccio di confronto con il contribuente mediante l'invito con solleciti a versare il tributo.

Il risultato è stato un aumento di gettito senza il contrasto con la popolazione pagante.

2^ Settore finanziario

Incertezza in merito alle entrate tributarie ed ai trasferimenti statali, l'evoluzione normativa costante ed incerta, accrescimento degli obblighi burocratici nelle procedure di acquisto di beni e servizi (Cig, Durc, Mepa, Consip, Split payment), carenza di personale.

Si è svolta attenta attività di programmazione e controllo delle entrate, attività di coordinamento e supervisione dei programmi di spesa al fine del rispetto del patto di stabilità, riorganizzazione delle banche dati dei tributi comunali.

Nell'anno 2014 il Comune ha aderito alla sperimentazione dei sistemi contabili (Armonizzazione: D.Lgs.118/2011) anticipando di un anno l'obbligo di legge.

3^ Settore Lavori Pubblici

I vincoli del Pareggio di bilancio (ex Patto di stabilità interno) hanno notevolmente condizionato l'attuazione delle opere pubbliche; i limiti sui pagamenti delle spese di investimento hanno costretto l'Amministrazione a rallentare notevolmente la realizzazione di alcune opere.

Sono state comunque poste in essere una serie di attività che hanno consentito all'Ente di portare avanti programmi di investimento pubblici attingendo da fondi propri e/o da contributi regionali finalizzati.

4^ Settore Urbanistica ed assetto del territorio (ufficio catastale, gestione urbanistica e controllo del territorio, politiche uso e controllo dei beni paesaggistici e dell'ambiente urbanizzato).

In ordine al contesto non sono previste particolari criticità.

L'interazione e la collaborazione tra i vari uffici dovranno portare ad ottimi risultati, sia in termini di efficacia che di efficienza e controllo, con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa dell'evasione delle pratiche al minimo. La gestione del "quotidiano" avrà come obiettivo quella del raggiungimento degli obiettivi (sia in termini di gestione dell'architettura dei programmi, sia dal punto di vista organizzativo/logistico) per la perfetta integrazione del passaggio dalle procedure cartacee ad una gestione digitale/informatica (sia per quanto riguarda il S.U.A.P. , il S.U.E. ed il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche).

Dopo un lungo iter procedurale si è giunti all'adozione della variante "strutturale 2016" al P.R.G.C, si dovrà procedere alla presentazione ai nuovi organismi politico esecutivi e commissioni consiliari competenti per la condivisione delle scelte operate e giungere alla elaborazione della stesura esecutiva e percorrere la strada di approvazione finale del documento Variante Strutturale 2016. E' stato allestito

un progetto con l'Ufficio Tributi e l'Ufficio pratiche catastali improntato al controllo ed all'equità fiscale, introducendo sistemi di controllo incrociati.

4^ Sportello Unico Per L'Edilizia - SUE Sportello Unico Attività Produttive - SUAP

Lo Sportello Unico Digitale è uno strumento pensato per rendere più semplici e veloci le relazioni tra le imprese, i professionisti, i cittadini e la pubblica amministrazione, attraverso la presentazione totalmente telematica delle istanze. Tutti gli utenti hanno ora un unico interlocutore: lo Sportello Unico Digitale del Comune. Un solo punto di accesso per qualsiasi procedimento amministrativo, dalle istanze legate all'edilizia, alle attività produttive, alla prestazione di servizi, al territorio, all'ambiente.

Lo Sportello Unico Digitale è alla portata di tutti: rispetta infatti i criteri di accessibilità e per utilizzarlo è sufficiente un computer connesso alla rete. Semplice e sicuro, lo Sportello Unico Digitale guida l'utente nelle fasi di compilazione online di ogni pratica, invitandolo a compilare le sezioni dei moduli in base alle informazioni via via caricate. Tutti i dati inseriti sono controllati e validati in modo approfondito fin dall'inizio, per garantire una maggiore sicurezza e completezza delle informazioni trasmesse.

La presentazione di tutte le domande avviene attraverso il portale informatico del Comune con conseguente eliminazione dei numerosi modelli cartacei presenti sul sito del Comune e semplificazione nella scelta da compiere. Il sistema infatti consente, attraverso una compilazione assistita, l'automatica generazione del modulo e restituisce l'elenco dei documenti da allegare per ogni tipo di richiesta.

5^ Settore Servizi Amministrativi e Culturali

In ordine all'organico del Comune di Savigliano, il personale dipendente, nell'ultimo triennio ha avuto una forte riduzione, passando da 110 posti occupati agli attuali 101 rispetto ad una dotazione organica di 134 posti complessivi. Tale diminuzione è dovuta a cessazione di personale non sostituita o comunque solo in minima parte al fine del rispetto dei limiti assunzionali dettati da normative vigenti sempre più stringenti fino ad arrivare alla Legge di stabilità 2015 che di fatto ha creato per gli anni 2015 e 2016 uno stallo biennale di qualsiasi operazione di reclutamento dall'esterno.

Recenti disposizioni in materia di personale, tra cui il D.L. n. 50/2017 convertito in Legge n. 96 del 21.06.2017 ha esteso anche ai comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti la possibilità di innalzare dal 25% al 75% le facoltà assunzionali (turn over) per gli anni 2017 e 2018, qualora il rapporto dipendenti – popolazione dell'anno precedente risulti inferiore al rapporto medio dipendenti per classe demografica come definito dal D.M. 10.04.2017.

Attraverso la predisposizione del piano triennale dei fabbisogni di personale da integrare/modificare opportunamente secondo le necessità che interverranno, e sempre nei limiti consentiti dalla normativa, anche in termini di spesa del personale, si pensa di andare a coprire gradualmente e in parte alcuni posti vacanti nei settori più nevralgici.

Attualmente, nonostante la cronica carenza di personale e a fronte di competenze sempre più ampie, si rileva che i vari settori con capacità tecnico – organizzativa, siano riusciti a garantire un adeguato livello di efficienza delle prestazioni assegnate anche mediante un utilizzo, seppur limitato, di personale flessibile.

6^ Settore - Servizi Demografici E Statistici –

L'attività dei Servizi Demografici Comunali, è da ritenersi strategica. Infatti, gli uffici comunali che erogano i servizi demografici, svolgendo tale fondamentale attività per conto dello Stato, assolvono la funzione di interlocutori privilegiati della popolazione - di cui tutelano i diritti fondamentali garantiti costituzionalmente - quali avamposti della pubblica amministrazione sul territorio e, di fatto, sono il primo e principale soggetto pubblico con cui i cittadini interagiscono e da cui ricevono i servizi fondamentali.

Il Settore dei Servizi Demografici è stato quello maggiormente investito dai progetti di innovazione tecnologica, quali la Carta d'Identità Elettronica (CIE), l'istituzione dell'A.N.P.R. (Anagrafe nazionale Popolazione Residente, l'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE).E L'ISTITUZIONE DELL'A.N.N.C.S.U (Archivio nazionale Numeri civici e strade Urbane), l'Istituzione dei fascicoli elettorali elettronici, nonché da nuove normative che hanno inciso sui diritti fondamentali predetti come l'acquisto cittadinanza, le separazioni consensuali cessazioni effetti civili e scioglimento di matrimonio, effettuate consensualmente di fronte all'Ufficiale di Stato Civile, e per ultimo Le Unioni Civili e i patti di Convivenza. Tali nuovi innovazioni tecniche e normative, hanno comportato una sempre maggior necessità di personale aggiornato il quale, mediante Corsi a cui ha aderito e partecipato per poter garantire ai cittadini i propri diritti, ha cercato di sopperire al mancato possesso di titoli di studio adeguati dal punto di vista della conoscenza normativa, ormai indispensabili per affrontare materie sempre più complesse dal punto di vista giuridico. Altro grave disagio risulta senz'altro essere la carenza di locali adeguati, che garantiscano ai cittadini, che accedono ai servizi per l'espletamento delle proprie pratiche, che non di rado, richiedono la necessaria riservatezza.

Centrale Unica di Committenza

In ordine al contesto non sono state rilevate particolari criticità.

L'interazione e la collaborazione attiva tra i vari uffici e i Comuni di Marene, Monasterolo di Savigliano, Cavallermaggiore e Verzuolo per i quali l'ufficio svolge i propri servizi hanno portato a soddisfacenti risultati, sia in termini di efficacia che di efficienza e controllo.

Tali risultati sono stati conseguiti in un quadro normativo oggetto di continue modifiche e aggiornamenti non sempre lineari.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficiarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

I parametri obiettivi di deficiarietà risultano negativi, pertanto non si prevede una situazione di dissesto strutturale.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI

In caso affermativo indicare la data di approvazione: 21.12.2016

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:

Aliquote IMU	2017
Aliquota abitazione principale	3,50
Detrazione abitazione principale	200,00
Contratti agevolati	5
Altri immobili	8,10

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2017
Aliquota massima	0,80
Fascia esenzione	NESSUNA
Differenziazione aliquote	SI

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2017
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	126,15

2.4. TASI: indicare le aliquote alla data di insediamento:

Aliquote TASI	2017
Altri immobili	2,5
Prima casa	2,8
Detrazione abitazione principale	100,00

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2016
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE	12.289.532,23
TITOLO 2 – ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	1.003.273,33
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.475.709,90
TITOLO 4 – IN CONTO CAPITALE	5.284.318,16
TITOLO 5 – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	20.098,87
TITOLO 6 – ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
TITOLO 7 – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	2.636.109,15
TOTALE TITOLI	23.709.041,64

ENTRATE (IN EURO)	Bilancio di previsione	Bilancio assestato
	2017	2017
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE E ENT. CORRENTI DI NATURA TRIB.	12.372.998,00	12.328.298,00
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	451.407,00	868.017,39
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.277.870,00	2.302.801,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE	1.381.100,00	2.094.950,01
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	3.800.000,00	3.800.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	140.985,00	808.694,38
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	255.082,31
TOTALE	20.424.360,00	22.457.843,09

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2016
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	14.462.386,81
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.914.144,17
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 4 – RIMBORSO DI PRESTITI	456.117,76
TITOLO 5 – CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	456.117,76
TOTALE TITOLI	22.468.757,89

SPESE (IN EURO)	Bilancio di previsione	Bilancio assestato
	2017	2017
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	14.713.601,00	15.152.103,98
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.431.100,00	2.793.080,11
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	479.659,00	712.659,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	3.800.000,00	3.800.000,00
TOTALE	20.424.360,00	22.457.843,09

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2016	Bilancio di previsione	Bilancio assestato
		2017	2017
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.508.641,65	3.993.000,00	3.993.000,00
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.508.641,65	3.993.000,00	3.993.000,00

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	Ultimo rendiconto approvato 2016	Bilancio di previsione 2017	Bilancio assestato 2017
FPV di entrata parte corrente (+)	158.620,14	140.985,00	160.564,28
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti			255.082,31
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	15.768.515,46	15.102.275,00	15.499.116,39
Totale spese correnti e per rimborso di prestiti (-)	14.918.504,57	15.193.260,00	15.864.762,98
FPV di spesa corrente (-)	160.564,28	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	848.066,75	50.000,00	50.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	Ultimo rendiconto approvato 2016	Bilancio di previsione 2017	Bilancio assestato 2017
FPV di entrata parte capitale	1.128.462,84	0,00	648.130,10
Totale titolo IV	5.304.417,03	1.381.100,00	2.092.450,01
Totale titolo V	0,00	0,00	0,00
Totale titolo VI	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V+VI) + FPV di entrata + Entrate di parte correnti destinate a spese di investimento	6.432.879,87	1.381.100,00	2.740.580,11
Spese titolo II-III	4.914.144,17	1.431.100,00	2.740.580,11
FPV di spesa capitale	648.130,10	0,00	0,00
Differenza di parte capitale	870.605,60	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	50.000,00	50.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	870.605,60	0,00	0,00

3.2. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

Rendiconto dell'esercizio 2016 (ultimo esercizio chiuso)

Fondo cassa al 1° gennaio	(+)	3.357.963,90
Riscossioni	(+)	25.876.462,34
Pagamenti	(-)	24.784.684,44
Fondo cassa al 31 dicembre	(+)	4.449.741,80
Residui attivi	(+)	1.982.463,93
Residui passivi	(-)	3.104.680,42
FPV di parte corrente	(-)	160.564,27
FPV di parte capitale	(-)	648.130,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		2.518.830,93

Composizione risultato di amministrazione	2016
Accantonato	251.242,46
Vincolato	76.328,52
Destinato	870.605,60
Libero	1.320.654,35
Totale	2.518.830,93

3.3. Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato (30.01.2017: verifica straordinaria della cassa a seguito di mutamento della persona del Sindaco: verbale n.2 del 14.02.2017) ammonta a € 3.810.428,05, di cui:

FONDI NON VINCOLATI

€ 3.810.428,05

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione/assestato:

	2017
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00
Spese correnti non permanenti	22.082,31
Spese di investimento	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	233.000,00
Totale	0,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggi ori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	429.289,03	429.289,03	0	0	429.289,03	0	293.069,92	293.069,92
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	198.869,82	177.465,99	0,01	0	198.869,83	21.403,84	290.294,68	311.698,52
Titolo 3 - Extra-tributarie	269.938,32	269.938,32	0	0	269.938,32	0	230.483,77	230.483,77
Parziale titoli 1+2+3	898.097,17	876.693,34	0,01	0	898.097,18	21.403,84	813.848,37	835.252,21
Titolo 4 - In conto capitale	522.824,29	162.729,78	0	-7,00	522.817,29	360.087,51	775.102,16	1.135.189,67
Titolo 5- Riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto Tesoriere/cassiere	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 9 - Per conto di terzi e partite di giro	1.156.149,32	211.306,46	0	-935.820,81	220.328,51	9.022,05	3.000,00	12.022,05
Totale titoli	2.577.070,78	1.250.729,58	0,01	-935.827,81	1.641.242,98	390.513,40	1.591.950,53	1.982.463,93

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Mag giori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.532.645,57	1.368.627,62	0	-54.278,91	1.478.366,66	109.739,04	1.728.021,67	1.947.499,7 5
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.231.578,47	1.161.287,73	0	-1.721,12	1.229.857,35	68.569,62	1.028.317,03	1.096.886,6 5
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 4 -Spese per rimborso di prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 5 - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	203.741,32	193.103,83	0	-0,01	203.741,31	10.637,48	159.395,58	170.033,06

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0	0	0	0	293.069,92
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0	0	21.403,84	0	290.294,68
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	0	0	0	0	230.483,77
Totale	0	0	21.403,84	0	813.848,37
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0	0	104.634,33	255.453,18	775.102,16
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0	0
Totale	0	0	104.634,33	255.453,18	775.102,16
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	8.793,84	0	0	228,21	3.000,00
TOTALE GENERALE	8.793,84	0	126.038,17	255.681,39	1.591.950,53

Residui passivi al 31.12.	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0	0	0	109.739,04	1.728.021,67
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	68.569,62	1.028.317,03
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	0	0
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	9.601,63	0	0	1.035,85	159.395,58
TOTALE GENERALE	9.601,63	0		179.344,51	2.915.734,28

5. Patto di Stabilità interno/obiettivo di finanza pubblica

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

S

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno/obiettivo di finanza pubblica:

NO

6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio 2016 (Tit. V ctg. 2-4).

	2016
Residuo debito finale	2.782.293,52
Popolazione residente	21.471
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	129,58

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,13%	0,98%	0,97%	0,68%	0,52%

6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 3.806.314,65
IMPORTO CONCESSO € 0,00

6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013): non è stato fatto accesso a tale fondo.

6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato: non è stato utilizzato nessun strumento di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.011.525,92	Patrimonio netto	30.124.328,79
Immobilizzazioni materiali	45.019.418,97		
Immobilizzazioni finanziarie	178.832,53		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.905.755,96		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	
Disponibilità liquide	4.480.081,34	Debiti	5.692.125,93
Ratei e risconti attivi	9.753,84	Ratei e risconti passivi	21.788.913,84
Totale	57.605.368,56	Totale	57.605.368,56

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Conto economico in sintesi (2016)

(VOCI DEL CONTO ECONOMICO)	Importo
A) Proventi della gestione	16.375.858,60
B) Costi della gestione	15.398.801,19
Risultato della gestione	977.057,41
C) Proventi e oneri finanziari	
Proventi finanziari	3,41
Oneri	151.697,01
D) Rettifica di valori attività finanziarie	
Svalutazioni	408.051,81
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	
Proventi straordinari	1.201.006,58
Oneri straordinari	1.258.612,93
Irap	193.797,32
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	165.908,33

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10-bis del certificato al conto consuntivo

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi: non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del Comune di Savigliano:

la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;

Li
28 AGO. 2017
28 AGO. 2017



II SINDACO

[Handwritten signature in blue ink]
.....

